

Istituto Comprensivo “Grosseto 6”

Grosseto



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19

Aggiornamento a.s. 2018/2019 con delibera del Collegio dei Docenti del 9 novembre 2018

Indice

Premessa

Uffici Amministrativi e recapiti telefonici

Contesto

Area Didattica-Educativa Finalità

1. Finalità dell'Istituto
- 2 Finalità dei tre ordini di scuola
- 3 Bes
- 4 Curricolo
- 5 Le scuole dell'Istituto
- 6 Quadro orario Primaria
- 7 Quadro orario Secondaria

Piano triennale dell'offerta formativa

- 1 Priorità, traguardi ed obiettivi
- 2 Piano di Miglioramento
- 3 Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 4 Organico Funzionale
- 5 Infrastrutture e attrezzature materiali
- 6 Piano di Formazione
- 7 Piano Nazionale Scuola Digitale
- 8 Territorio

Area della Valutazione

1. Modalità di verifica del processo/verifiche
2. Valutazione dell'apprendimento
3. Valutazione delle attività e dei processi del PTOF

Area Gestionale

1. Organigramma
2. Coordinatori
3. Rapporti con le famiglie
4. Rapporti tra i tre ordini di Scuola

Premessa

La Legge n°107 del 13 Luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ha delineato le nuove linee guida per l’elaborazione del “Piano Triennale dell’Offerta formativa”

L’art.1 della suddetta Legge prevede che:

- ✓ le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell’Offerta Formativa (*comma 12*);
- ✓ Il piano triennale dell’offerta formativa deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (*comma 14*);
- ✓ Il piano triennale dell’offerta formativa viene approvato dal Consiglio dì Istituto (*comma 14*);
- ✓ l’USR verifica che il piano triennale dell’offerta formativa rispetti il limite dell’organico assegnato e trasmette al MIUR all’esito della verifica (*comma 13*);
- ✓ le istituzioni scolastiche, anche per permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, pubblica nel Potale unico il piano triennale dell’offerta formativa (*comma 17*)

Uffici Amministrativi e recapiti telefonici

Istituto Comprensivo “Grosseto 6”

Via Garigliano 16-58100 Grosseto (Gr.)

DISTRETTO N. 36—GROSSETO

Tel. 0564\413696-Fax 0564/21887

e-mail gric82600d@istruzione.it

<http://www.icgrosseto.it> / Codice Ministeriale GRMM08100

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Loretta Borri

-Il Dirigente riceve i genitori ed il personale previo appuntamento.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

-Vicario:

Ins. Laura Bettaccini

-Secondo collaboratore:

Ins. Tiziana Tozzi

Uffici di segreteria

Direttore S.G.A

Antonella Chiarotti

Ass.ti Amministrativi

Piccirillo Monica, Patacconi Cinzia
De Santis Annamaria, Mayer Giovanni,
Pinzuti Laura, Magi Sonia.

Gli uffici di Segreteria, presso la sede legale di via Garigliano, Grosseto sono aperti al pubblico:

DAL 01.10 AL 30.06 <i>ESCLUSO I GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI</i>	MATTINA		POMERIGGIO	
Dal Lunedì Al Venerdì	Dalle 10,30	Alle 12,30	Dalle 14,30	Alle 16,30
Il Sabato	Dalle 10,30	Alle 12,30		

A Scansano gli uffici della Segreteria, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di via Diaz 13, sono aperti il lunedì dalle ore 7.30 alle ore 13.30; il giovedì dalle ore 7.30 alle 13.30 e dalle 14,00 alle ore 17,00

Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale Grosseto 6 si è formato nell'anno scolastico 2012/2013 dall'unione di scuole diverse e su due comuni (Grosseto e Scansano) sotto un unico centro amministrativo e gestionale, con sede centrale in Via Garigliano 16 a Grosseto.

Il nostro Istituto pone al centro dell'attenzione educativa la persona che apprende, tenendo conto dell'individualità di ciascuno, accompagnandola nelle varie forme di sviluppo che vanno dall'infanzia alla pre-adolescenza.

Ciò sottintende come obiettivi prioritari:

- ✓ l'attenzione alle questioni relative all'inserimento ed alla partecipazione di tutti, facendo proprio il principio dello "star bene a scuola";
- ✓ lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità di ognuno nelle varie componenti: cognitivo, socio-affettivo, psico-motorio;
- ✓ il rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno;
- ✓ il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle effettive possibilità di ognuno.

La nostra Utenza

L'Istituto Comprensivo Statale Grosseto 6 accoglie alunni con realtà complesse e articolate. In particolare si rileva una composizione eterogenea degli alunni relativamente all'estrazione e al profilo socio-culturale ed economico. L'incremento demografico è legato principalmente al processo di immigrazione che porta ad una maggiore presenza di alunni stranieri. Questi studenti spesso non conoscono la lingua italiana ma, grazie ad una attenta progettazione e ad una adeguata organizzazione del tempo scuola, che pone in primo piano il "diritto al successo formativo" per tutti, si è sempre verificato un buon inserimento degli alunni nell'Istituto e nel tessuto sociale.

Progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa

Finalità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 si ispira alle finalità della legge 107/2015 per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta e per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione del sé come:

- ↗ **Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino:** luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise e attenta alla dimensione formativa sia nella sfera socio-affettiva che in quella cognitiva degli apprendimenti Attraverso nuovi approcci pragmatici alla formazione integrale dell'allievo persegue la “mission” di insegnare ad apprendere a diventare cittadini.
- ↗ **Scuola che colloca nel mondo:** assume ed educa alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita riproducendo su scala locale opportunità, interazioni, integrazione e convivenze globali. Dal confronto con la pluralità delle culture sviluppa molteplici interdipendenze fra locale e globale per una cittadinanza nazionale, europea e mondiale.
- ↗ **Scuola aperta:** luogo dell'integrazione attraverso attività rivolte non solo agli alunni ma anche al territorio al fine di promuovere una diffusa cultura fondata sul diritto all'educazione: come diritto all'apprendimento, diritto al benessere e diritto alla partecipazione.
- ↗ **Scuola orientativa:** attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità in modo da promuovere e consentire l'acquisizione delle competenze indispensabili per il successo formativo e professionale con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.)

Finalità educative generali dei tre ordini di scuola

Garantire il successo formativo

La scuola promuove il successo formativo, in coerenza con gli obiettivi generali del Sistema Nazionale d'Istruzione, curando l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

Guidare ad un armonico passaggio dall'infanzia all'adolescenza

I ragazzi sono guidati a comprendere le importanti trasformazioni che avvengono nel passaggio dal mondo infantile all'adolescenza, attraverso la graduale acquisizione della propria autonomia. L'Educazione promuove, infatti, la crescita psicologica dell'adolescente, accompagna e stimola la maturazione dei processi cognitivi.

Rafforzare l'autostima

Gli alunni rafforzano le motivazioni interiori per un consapevole impegno di crescita, nella scoperta e conferma delle proprie capacità e del proprio valore personale e sociale (scuola dell'identità).

Orientare attraverso le discipline, fine e mezzo del processo formativo

L'orientamento è il concetto centrale intorno al quale si sviluppa l'organizzazione del sistema scolastico; è un'attività complessa che si snoda nell'arco della vita in una prospettiva di **educazione permanente**. La sistematicità dello studio sostiene la crescita dell'allievo stimolando la sua curiosità, la sua capacità di scegliere, il suo desiderio di sapere e di saper fare in una scuola attenta alle **motivazioni e al significato della cultura**.

Crescere insieme con gli altri

Le diversità personali vengono valorizzate attraverso la comunicazione, la libera collaborazione, la discussione e l'autovalutazione, in un clima di integrazione e di rispetto reciproco (scuola della relazione educativa).

Integrazione delle situazioni di svantaggio e delle disabilità

La scuola per gli alunni in situazione di svantaggio sociale, culturale e per le disabilità predispone, nell'ambito della programmazione didattico-educativa, percorsi individualizzati e mirati a contrastare le disuguaglianze e a prevenire-recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica..

Per gli alunni diversamente abili la programmazione viene elaborata partendo dall'accertamento iniziale condotto sul soggetto:

piano percettivo

psico-motorio

manipolativo

processi di simbolizzazione

competenze logico-espressive, comunicative e socio-relazionali

determinazione dei livelli di autonomia

L'istituzione scolastica opera in stretto contatto con la famiglia ed i servizi del territorio e mette in atto queste strategie:

organizzazione logistica dell'aula e degli arredi

dotazione degli strumenti didattici

uso delle tecnologie didattiche

uso di materiale strutturato

percorso per l'insegnamento delle abilità sociali

lavoro di gruppo

attività di apprendimento cooperativo

attività di peer education

attività di integrazione e di comunicazione (Circle Time)

attività di rilevazione di disagi (sociogrammi , questionari

BES (Bisogni Educativi Speciali)

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea le strategie inclusive della scuola italiana al fine di dare una risposta alle esigenze degli alunni e degli studenti in situazioni di difficoltà, non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma che necessitano di interventi mirati e personalizzati per garantire loro l'inclusione scolastica e il massimo successo formativo possibile.

Nella Direttiva sono indicate tre grandi aree:

- 2 Disabilità
- 3 Disturbi evolutivi specifici
- 4 Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale

La Circolare n.8 del 6 Marzo 2013 precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato , che costituisce lo strumento privilegiato con cui le difficoltà di apprendimento connesse ai BES possono essere affrontate. Il PDP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare -secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata- le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

IL CURRICOLO

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

L'elaborazione del Curricolo dell'I.C. Grosseto 6 rappresenta l'esercizio della autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuita alle scuole dal Regolamento sull'Autonomia e ribadita nelle Indicazioni.

Il nostro modello evidenzia queste caratteristiche:

Continuità

Essenzialità

Trasversalità

La **continuità** si costruisce attraverso una programmazione in cui tutti i cicli del curricolo creano una tessitura coerente basata sulla ripetizione, la progressione, e la sistematicità.

L'**essenzialità** si basa sullo sviluppo di un sapere essenziale per la fascia di età interessata, indispensabile per muoversi verso gli obiettivi generali del processo formativo, un potenziale in costante espansione, capace di ulteriore arricchimento in tutte le fasi successive della formazione.

La **trasversalità** riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate attraverso l'intero curricolo e spendibili in tutti i settori della vita.

La struttura del curricolo

La struttura del curricolo si basa su tre aree culturali

Area linguistico-comunicativa	I discorsi e le Parole, Il Corpo e il Movimento, Immagini, suoni, colori Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica
Area scientifico-matematica	La conoscenza del mondo Matematica, Scienze, Tecnologia
Area antropologica	Storia, Geografia, Religione

La scelta degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuati dal curricolo sono relativi a una gamma di competenze trasversali. La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi.

Questi obiettivi raggruppati in quattro macrocompetenze riguardano la costruzione della conoscenza (**competenza conoscitiva**), l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (**competenza linguistico-comunicativa**), la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (**competenza metodologico-operativa**), lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (**competenza relazionale**).

Competenze conoscitive	Saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curricolo.
Competenze linguistico-comunicative	Saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
Competenze metodologico-operative	Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti.
Competenze relazionali	Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo. Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni tipo di competenza è traversale e qualsiasi esempio specifico è frutto del modo in cui la competenza venga declinata in base alle particolari caratteristiche della situazione, dell'attività prevista dalla programmazione.

Piano di studio

Quadro Orario Scuole Primarie

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	1	1	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2

Quadro Orario Scuole Secondarie di Primo Grado

Discipline	Ore
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento Letterario	1

LE SCUOLE

Scuole dell'Infanzia

**Scuola dell'Infanzia
Via Lago Maggiore**

**Via Lago Maggiore n°1
Tel. 0564/412307**



Alunni: 20

La Scuola dell'Infanzia di V. Lago Maggiore funziona a tempo pieno dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Orario delle attività:

8.30-9.00	Accoglienza
9.00-9.30	attività di routine e gioco in sezione
9.30-10.00	colazione
10.00-12.15	attività didattiche e gioco libero
12.30-13.30	mensa
13.30-14.30	attività ricreative e ludiche
14.30-15.30	attività didattiche e laboratoriali
15.30-16.00	uscita

Struttura della Scuola:

- Due aule per le attività scolastiche
- Ingresso per attività creative e motorie
- Aula mensa
- Spazio verde dotato di giochi

<p>Scuola dell'Infanzia Via Lago di Varano</p> <p>Via Lago di Varano n°28 Tel. 0564/457022</p>	
<p>Alunni: 21</p> <p>La scuola dell'infanzia di via Lago di Varano funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.</p> <p>ORARIO DELLE ATTIVITÀ:</p> <p>ore 8.00-9.00 Ingresso ore 9.00-9.30 colazione ore 9.30-10.30 pratiche igieniche, calendario delle presenze, calendario giornaliero e del tempo meteorologico, ascolto di storie e preparazione alle attività ore 10.30 -12.00 attività in sezione o per gruppi omogenei ore 12.00-12.10 riordino del materiale e dei giochi ore 12.10-12.30 attività igieniche e preparazione al pranzo ore 12.30-13.20 pranzo ore 13.20-14.30 attività ricreative e giochi liberi ore 14.30-15.30 attività in sezione e riordino dei materiali ore 15.30-16.00 uscita</p> <p>STRUTTURA DELLA SCUOLA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Due aule• Aula per attività laboratoriale• Aula mensa• Salone per attività motoria e ricreativa• Spazio verde intorno all'edificio	

<p>Scuola dell'Infanzia Brigate Partigiane</p> <p>Via Brig. Partigiane n. 23 Tel. 0564/411489</p>	
---	--

Alunni: 17

La scuola dell'infanzia di Via Brigate Partigiane funziona a tempo pieno dalle ore 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8,00- 9.00 entrata ed accoglienza
9.00- 9.20 appello
9.30-10.00 colazione
10.00-10.15 servizi igienici
10.15-12.00 attività didattiche e laboratorio
12.00-12.30 preparazione per la mensa
12.30-13.30 mensa
13.30-13.45 servizi igienici
13.45- 15.30 attività didattiche
15.30-16.00 uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA

- un'aula
- un'aula per uso di laboratori
- ingresso per attività creative
- aula mensa
- angolo biblioteca
- spazio verde intorno all'edificio con angolo attrezzato con giochi da parco
- ingresso plesso coperto da tettoia

<p>Scuola dell'Infanzia Stiacciole</p> <p>Loc. Stiacciole s.n.c. Tel. 0564/409124</p>	
<p>Alunni: 19</p> <p>La Scuola dell'Infanzia di Stiacciole funziona dalle ore 08:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.</p> <p>Orario delle attività:</p> <p>8:00 – 9:00 Accoglienza 9:00 – 9:30 Attività di routine e gioco in sezione 9:30 – 10:00 Colazione 10:00 – 12:15 Attività didattiche e gioco libero 12:30 – 13:30 Mensa 13:30 – 14:30 Attività ricreative e ludiche 14:30 – 15:30 Attività didattiche e laboratoriali 15:30 – 16:00 Uscita</p> <p>Struttura della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">● Ingresso<ul style="list-style-type: none">● Aula per attività scolastiche● Aula mensa● Cucinetta● Piccolo ripostiglio● Giardino dotato di giochi	

<p>Scuola dell'Infanzia Scansano</p> <p>via G. Puccini s.n.c. Tel. 0564/509100</p>	
--	--

Alunni: 60

La scuola dell'infanzia di Scansano funziona a tempo pieno dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

ORARIO DELLE ATTIVITÀ:

8.00-9.15 Entrata
9.30-colazione
10.00-12.00 attività didattiche
12.30-13.30 mensa
13.30-14.30 attività ricreative
14.30-15.30 attività laboratoriali
15.40-16.00 uscita

STRUTTURA DELLA SCUOLA

- 3 aule per le attività scolastiche
- salone per attività ricreative
- ufficio insegnanti
- aula mensa
- portico pavimentato e coperto
- spazio verde intorno all'edificio e parco giochi lastricato in gomma
- angolo biblioteca

Scuole Primarie

**Scuola Primaria
Monte Bianco**

**Via Monte Bianco 3
Tel. 0564/456214**



Alunni: 380

La scuola Enrico Toti di via Monte Bianco - Grosseto funziona nei primi giorni di settembre e nei primi giorni di ottobre secondo il seguente orario:

dal lunedì al sabato 8:10/13:10

Da ottobre a maggio la scuola funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 16:10. In questo periodo è previsto un servizio di accoglienza degli alunni alle ore 7:30 organizzato da un'Associazione privata.

Nel mese di giugno dopo la fine delle lezioni la scuola offre, in collaborazione con la UISP di Grosseto, attività estive.

Orario delle attività

Ore 8:10	entrata
Ore 8.10/10:10	attività didattiche
Ore 10:10/10:25	ricreazione
Ore 10:25	attività didattiche
Ore 12:10	primo turno di mensa
Ore 13:10	secondo turno di mensa
Ore 14:10	attività didattiche
Ore 16:10	uscita

Durante la mattina e il pomeriggio si alternano le attività laboratoriali.

Struttura della scuola:

- 14 aule per le attività scolastiche
- 1 aula multimediale
- 1 aule per attività di ceramica, falegnameria, musica e pittura
- 1 ingresso per attività teatrale
- 1 biblioteca con LIM
- 1 palestra
- 3 sale per la mensa
- Ampi corridoi per attività ricreative
- Spazi attrezzati per l'inclusione
- Guardiola per i custodi
- Ampio giardino intorno all'edificio con orto e serra

<p>Scuola Primaria Istia</p> <p>Loc. Istia – P.zza S. Sebastiano s.n.c. Tel. 0564/409018</p>	
---	--

Alunni: 106

La Scuola Primaria C.Sabatini di Istia d'Ombrone funziona con 30 ore settimanali così suddivise:

LUNEDI' – MERCOLEDI' dalle ore 8:10 alle ore 15:55

MARTEDI' – GIOVEDI' – VENERDI' dalle ore 8:10 alle ore 13:00

Orario delle attività

8:10 entrata

8:10-10:00 attività didattiche

10:00-10:15 ricreazione

10:15-12:00 attività didattiche gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

10:15-13:00 attività didattiche gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

12:00-13:00 mensa gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

13:00-14:00 mensa gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

13:00-15:55 attività didattiche gruppo 1° nei giorni di lunedì-mercoledì

14:00-15:55 attività didattiche gruppo 2° nei giorni di lunedì-mercoledì

10:15-13:00 attività didattiche nei giorni di martedì-giovedì- venerdì

15:55 uscita nei giorni di lunedì-mercoledì

13:00 uscita nei giorni di martedì- giovedì-venerdì

Struttura della scuola

- cinque aule per le attività didattiche con dotazione multimediale e rete internet fissa e wi-fi
- atrio e salone utilizzati per attività creative
- aula per le attività di recupero
- spazio saletta insegnanti e collaboratori
- mensa
- palestra
- deposito materiale
- cortile esterno
- ampio giardino recintato
- angolo biblioteca con un nutrito numero di libri per le diverse fasce d'età

<p>Scuola Primaria Scansano</p> <p>Via Diaz 13/A Tel.0564/507116</p>	
--	--

Alunni: 95

La scuola primaria di Scansano funziona a tempo normale con un rientro pomeridiano per un totale di 28,30 ore di attività.

Dal lunedì al venerdì 8-13 tranne il giovedì 8-16.30.

Orario delle attività:

8-10 attività didattiche

10-10.15 ricreazione

10.15-13 attività didattiche

Nel giorno del rientro:

12.30 -13.30 mensa e ricreazione

13.30-16.30 attività didattiche

Struttura scuola:

- 5 aule didattiche
- mensa
- 1 laboratorio Arte – Musica- Biblioteca
- 1 laboratorio multimediale
- Sala insegnanti
- Ufficio segreteria
- Archivio
- Palestra e spogliatoi
- Spazio collaboratore scolastico
- Cortile esterno.

<p>Scuola Primaria Pomonte</p> <p>Via Statale n.322 – Fraz. Pomonte (Scansano) Tel. 0564/599249</p>																
<p>Alunni: 46</p> <p>La Scuola Primaria di Pomonte funziona a tempo pieno dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Orario delle attività:</p> <table><tbody><tr><td>8.30</td><td>Entrata</td></tr><tr><td>8.30-10.30</td><td>attività didattiche</td></tr><tr><td>10.30-11.00</td><td>ricreazione</td></tr><tr><td>11.00-12.30</td><td>attività didattiche</td></tr><tr><td>12.30-13.30</td><td>mensa</td></tr><tr><td>13.30-14.30</td><td>attività ricreative</td></tr><tr><td>14.30 16.30</td><td>attività didattiche e laboratoriali</td></tr><tr><td>16.30</td><td>uscita</td></tr></tbody></table> <p>Struttura della Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cinque aule per le attività scolastiche• Aula multimediale e per attività di recupero• Ingresso per attività creative• Spazio saletta insegnanti e collaboratore• Aula mensa• Cortile pavimentato e coperto• Spazio verde intorno all'edificio e Parco giochi lastricato in gomma• Laboratorio di Arte• Angolo Biblioteca	8.30	Entrata	8.30-10.30	attività didattiche	10.30-11.00	ricreazione	11.00-12.30	attività didattiche	12.30-13.30	mensa	13.30-14.30	attività ricreative	14.30 16.30	attività didattiche e laboratoriali	16.30	uscita
8.30	Entrata															
8.30-10.30	attività didattiche															
10.30-11.00	ricreazione															
11.00-12.30	attività didattiche															
12.30-13.30	mensa															
13.30-14.30	attività ricreative															
14.30 16.30	attività didattiche e laboratoriali															
16.30	uscita															

Scuole Secondarie di Primo Grado

<p>Scuola Secondaria di Primo Grado Galilei</p> <p>Via Garigliano 16 Tel. 0564/413696</p>	
---	--

Alunni: 477

La scuola secondaria di I grado "G. Galilei" di Grosseto ha il seguente tempo scuola:

Ore settimanali	Articolazione
30 h	8:00-13:00 da lunedì a sabato
30 h	8:00-14:00 da lunedì a venerdì

Le ricreazioni: 9:55/10:10 tutte le classi

12:00/12:10 le classi che escono alle ore 14:00

Struttura della scuola:

- n. 14 aule per le attività scolastiche di cui sei dotate di LIM
- due laboratori di informatica
- due palestre
- due laboratori per le attività artistiche
- un laboratorio di tecnologia
- laboratorio di scienze
- laboratorio di matematica
- aula circle time
- aula di Musica
- aula video
- aula magna
- biblioteca
- aula docenti
- saletta vicario
- giardino con campo sportivo polivalente
- ufficio di presidenza
- uffici della segreteria

<p>Scuola Secondaria di Primo Grado CROCE Scansano</p> <p>Via Diaz 13 Tel. 0564/507116</p>	
<p>Alunni: 83</p> <p>La Scuola secondaria di primo grado "B. Croce" di Scansano funziona a tempo normale dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al sabato.</p> <p>Orario delle attività</p> <p>7:55 prima campanella 8:00 seconda campanella e inizio attività didattiche 9:55 – 10:10 ricreazione 10:10 – 13:00 attività didattiche 12:55 prima campanella 13:00 uscita</p> <p>Struttura della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• cinque aule per l'attività didattica• aula informatica in comune con la scuola primaria• piccolo spazio per aula docenti• servizi igienici per alunni e adulti• piccolo spazio per attrezzi del collaboratore scolastico• palestra in comune con la scuola primaria• terrazzo esterno in comune con la scuola primaria	

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente piano parte dai risultati dell'autovalutazione d'Istituto contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel portale Scuola in Chiaro del MIUR e nel sito della scuola al link: [gric82600d @istruzione.it](mailto:gric82600d@istruzione.it)

Le priorità che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- ✓ Sviluppo/acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ Rendere possibile il monitoraggio dei risultati a distanza nell'arco della scuola dell'obbligo

I traguardi riferibili alle priorità sono:

- ✓ L'80% degli alunni acquisisce le competenze chiave ai livelli esplicitati nel curricolo
- ✓ Il 50% degli alunni frequentanti le primarie dell'I.C., compresi i bambini con disabilità, si iscrivono nelle secondarie di I° grado dell'Istituto stesso

Priorità e Traguardi

Esiti degli Studenti	Descrizione della Priorità	Descrizione del Traguardo
Risultati Scolastici		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo/acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente	L'80% degli alunni acquisisce le competenze chiave ai livelli esplicitati nel curricolo
Risultati a distanza	Rendere possibile il monitoraggio dei risultati a distanza nell'arco della scuola dell'obbligo	Il 50% degli alunni frequentanti le primarie dell'I.C. compresi i bambini con disabilità, si iscrivono nelle secondarie di I° grado dell'Istituto stesso

Le priorità che la scuola ha individuato riguardano gli esiti scolastici dagli alunni sia in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente sia in esito ai risultati a distanza.

Le due priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni; per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di competenze chiave sarà indispensabile progettare il curricolo

d'Istituto sulle competenze chiave europee. Importante, per la scuola sarà, anche, incrementare l'iscrizione degli alunni frequentanti le primarie alle secondarie di I° grado dell'istituto stesso in modo da strutturare sistemi di raccolta di dati per il monitoraggio dei risultati a distanza .

Obiettivi di Processo

Gli obiettivi di processo scelti per il raggiungimento delle priorità sono:

Area di Processo	Descrizione dell'Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire i profili di competenza nei curricoli verticali di italiano, matematica, lingue straniere, cittadinanza e costituzione Progettare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in continuità tra i tre ordini di scuola Condividere criteri di valutazione Produrre strumenti di valutazione delle competenze condivisi da tutti i docenti
Ambiente di apprendimento	Condividere e diffondere metodologie didattiche innovative, volte allo scambio e alla competenza tra docenti e alunni Migliorare la fruibilità dei laboratori e la loro dotazione tecnica e tecnologica
Inclusione e differenziazione	Organizzare incontri periodici con le famiglie di alunni con difficoltà che vertano sulla condivisione dei principi di inclusione
Continuità e orientamento	Organizzare ed attuare scambi reciproci di attività laboratori ali tra i tre ordini di scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Aumentare il livello di partecipazione dei docenti alle attività di gestione e sviluppo della scuola autonoma
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Compilazione da parte di tutti i docenti del curriculum vitae per utilizzare al meglio le competenze di ciascuno
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nella costruzione della nuova identità dell'I.C

La costruzione di curricoli, la definizione delle competenze che si vogliono far acquisire agli alunni perché ritenute fondamentali nel loro percorso formativo, la condivisione e la diffusione di metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione e autoformazione, la partecipazione più attiva del corpo docente in modo che ognuno si senta autore e quindi corresponsabile nella costruzione di una buona scuola, contribuiranno ad uscire dalla logica degli obiettivi didattici (conoscenza e abilità) e ad avere una visione completa relativa alla formazione dell'alunno sulla base delle sue specificità e a far sì che ognuno raggiunga buoni livelli di competenza necessari per

proseguire nella costruzione della propria identità. Gli stessi obiettivi porteranno a migliorare anche le strategie di inclusione, un maggior coinvolgimento delle famiglie e una conoscenza più diffusa dei percorsi formativi messi in atto dalla scuola, contribuiranno a favorire la scelta per un proseguimento degli studi nella continuità educativa e didattica.

Obiettivi Formativi Prioritari

Gli obiettivi formativi individuati dal nostro Istituto come prioritari (di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015) per il triennio 2016/2019, sono stati scelti in base ai risultati del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

Obiettivi Formativi	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I° Grado
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Sviluppare il pensiero computazionale, creatività, problem solving	Sviluppare il pensiero computazionale, creatività, problem solving
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, quella francese e spagnola	Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue comunitarie.	Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue comunitarie.
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	Progettare percorsi di didattica laboratoriale dell'italiano come seconda lingua.	Progettare percorsi di didattica laboratoriale dell'italiano come seconda lingua.
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privato operanti in tali settori	Sviluppare competenze musicali di base	Sviluppare competenze musicali di base

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2017-2018

I progetti che la scuola intende attuare si configurano come ampliamento dell'offerta formativa scelti come opportunità integranti l'attività d'aula e significativi per i temi e le metodologie introdotte che ne qualificano l'azione educativa.

PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTO	SEDE	REFERENTE
LIFE SKILLS AND PEER EDUCATION	INFANZIA-PRIMARIE- SECONDARIE	MATTERA - COSTANZO
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE	PRIMARIE- SECONDARIE	DILDA - TORQUATO
CODING E ROBOTICA EDUCATIVA	PRIMARIE- SECONDARIE	MATTERA - CAMILLI
STORIA DI MONDO DIRITTO	PRIMARIE- SECONDARIE	MACCHERINI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE (EaS USL sud est Toscana)	PRIMARIE- SECONDARIE	MATTERA
RALLY MATEMATICOTRANSALPINO	PRIMARIE E SECONDARIE	URBANI – ROSINI
GIOIAMATHESIS	INFANZIA-PRIMARIE- SECONDARIE	URBANI
UNICEF TEATRO	PRIMARIE E SECONDARIE	BIAGIOLI
FRUTTA NELLE SCUOLE	INFANZIA PRIMARIA	TOZZI
SCACCHI A SCUOLA	PRIMARIA-SECONDARIE	F.CIRILLO
PREVENZIONE ODONTOIATRICA	PRIMARIE	MATTERA
CORSO DI BASE DI INFORMATICA	INFANZIA-PRIMARIE- SECONDARIE	FABBRI

ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6 ***SCUOLA INFANZIA***

PROGETTO	SEDE	REFERENTE
HAPPY FRIENDS	VIA BRIGATE PARTIGIANE	GERONIMO
ACQUA E TERRITORIO	VIA BRIGATE PARTIGIANE	GERONIMO
CRESCERE INSIEME: FARE, SPERIMENTAR, EMOZIONARSI...	STIACCIOLE	A. ZULLO
SCUOLE IN CONTINUITÀ	STIACCIOLE – ISTIA	A. ZULLO
PICCOLI MUSICISTI CRESCONO!	STIACCIOLE	ROSSINI
“PICCOLI CITTADINI...IN MOVIMENTO”	VIA LAGO DI VARANO	BELLINI
“ACQUA E TRADIZIONI: LE GOCCE BALLERINE”	VIA LAGO DI VARANO VIA LAGO MAGGIORE	BELLINI
C'ERA UNA VOLTA...IL MONDO	SCANSANO	FILIPPINI

Istituto Comprensivo "Grosseto 6"

CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO		
IL MIO AMICO COMPUTER	VIA LAGO MAGGIORE	PREVETE
UNA FINESTRA SUL MARE	VIA LAGO MAGGIORE	PREVETE
LET'S PLAY	VIA LAGO DI VARANO VIA LAGO MAGGIORE	DILDA
LA VALIGIA DELLE MERAVIGLIE: UN MONDO CHE VORREI	SCANSANO	FILIPPINI

ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6 **SCUOLA PRIMARIA**

PROGETTO	SEDE	REFERENTE
ALLA SCOPERTA DEL MONDO INTORNO A NOI	VIA MONTE BIANCO	TOZZI
sCOOL FOOD	VIA MONTE BIANCO	TOZZI
SPORT AMICO- COMPAGNI DI BANCO	VIA MONTE BIANCO	GALLI
PROGETTO KUNG FU	VIA MONTE BIANCO	PASTORELLI
FRANCESE SCUOLA PRIMARIA	VIA MONTE BIANCO	GIUSTI
EDUCAZIONE AMBIENTALE	VIA MONTE BIANCO	PASTARINI
PROGETTO GARE DI LETTURA: CHI LEGGE VINCE. I LIBRI PREMIANO SEMPRE	VIA MONTE BIANCO ISTIA – SCANSANO POMONTE	SCUFFIOTTI
A SCUOLA DI POESIA	POMONTE	SCUFFIOTTI
LEGGERE TRA LE STELLE	SCANSANO	FERRONI
SCUOLE IN CONTINUITÀ	ISTIA	D'ALESSANDRO
PRESEPE VIVENTE	ISTIA	VALTIERI
IL DIALOGO SONORO E I GIOCHI MUSICALI.INFINITI CANALI DI COMUNICAZIONE	ISTIA	GRANAI
GIORNALINO DELLA CLASSE QUINTA	ISTIA	M.ZULLO
LEGGERE CHE PIACERE	ISTIA	RAGNINI

ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6 **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PROGETTO	SEDE	REFERENTE
CINEMA SCUOLA LAB. IN RETE CON ROSMINI	GALILEI	CARRESI
UNPLUGGED	GALILEI - SCANSANO	MATTERA
WEB BEGHINNER IN RETE CON MANETTI	GALILEI	MATTERA
EDUCAZIONE AMBIENTALE (ASSESSORATO PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI GROSSETO)	GALILEI	GORI

NO ALLE PLASTICHE IO BEVO L'ACQUA DEL FIORA	GALILEI	DE SANTIS
DA COSA NASCE COSA	GALILEI	DE SANTIS
A scuola con la DOP. Crescere consapevolmente	GALILEI	CERBUCCI
FRANCESE SCUOLA MEDIA “GENERATION BILINGUE”	GALILEI	GIUSTI
RECUPERO LINGUE COMUNITARIE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO	GALILEI	ALESSI CERBONI
SOLIDARIETÀ - VOLONTARIATO	GALILEI	BONACCIO
RECUPERO LETTERE- MATEMATICA	GALILEI	BIAGIOLI
A SCUOLA DI GIORNALISMO	GALILEI	BIAGIOLI
GRUPPO SPORTIVO IN RETE	GALILEI - SCANSANO	DORO
LA SCUOLA IN MONTAGNA	GALILEI - SCANSANO	DORO
GIOCHI MATEMATICI BOCCONI	GALILEI	CAMILLI
PRIMO SOCCORSO	GALILEI- SCANSANO	CAMILLI
NELL'UNIVERSO E OLTRE	GALILEI	CAMILLI
KUNG FU	GALLEI	PASTORELLI
COLORIAMOCI	GALILEI	DEL SANTO
SCUOLA DI PittURA	GALILEI	DEL SANTO
L'OTTAVA RIMA	SCANSANO	BARDI- CAVARETTA
LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	SCANSANO	BARDI
LABORATORIO SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA	SCANSANO	BARDI
TRA SCIENZA E FANTASCIENZA	SCANSANO	PELLEGRINI
CONCERTO DI NATALE	SCANSANO	CIACCI
A SCUOLA CON LA DOP CRESCERE CONSAPEVOLMENTE	SCANSANO	DE SANTIS

Fabbisogno dell'Organico funzionale

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione viene istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art.1 comma 5 Legge 107).

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto (fabbisogno di posti comuni e di sostegno) e i posti per il potenziamento dell'offerta Formativa (art.1 comma 68 Legge 107).

Organico per il potenziamento a.s 2017/2018 2018/2019

Fabbisogno organico per il potenziamento	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
Docente di Matematica	2	2
Docente di Inglese	1	1
Docente Scuola Primaria	3	3
Docente di Musica	1	1

Criteri per la richiesta del potenziamento

Criteri	Primaria	Secondaria (Classe di concorso)	Competenze richieste
Intervento desunto dal RAV per potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico		n.1 A059 n.1 A059	Docenti abilitati
Intervento desunto dal RAV per potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico	n.1		Docente esperto di tecnologie
Didattica laboratoriale della lingua di Inglese		n.1 A345	Docente abilitato
Didattica laboratoriale della lingua di Inglese	n.1		Docente abilitato
Didattica laboratoriale di italiano come L2	n.1		Docente con eventuale certificazione per l'insegnamento dell'italiano come L2
Percorsi per il potenziamento della Musica		n.1 A032	Docente abilitato con diploma di pianoforte e con diploma della Didattica della Musica

Classe di concorso	Primaria	Ore da prestare	Progetti
A059		18	Coding e Robotica Educativa
A059		18	Coding e Robotica Educativa
	22+2		Coding e Robotica Educativa
A345		18	Potenziamento della Lingua Inglese
	22+2		Potenziamento della Lingua Inglese
	22+2		Didattica Laboratoriale di Italiano come L2
A032		18	Potenziamento della Musica

Personale ATA

Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario per gli anni scolastici
 2016/2017 2017/2018 2018/2019

D.S.G.A.	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
1	6	20
1	6	20
1	6	20

Infrastrutture e attrezzature materiali

Necessità di implementare le dotazioni tecnologiche e i laboratori dell'Istituto per una didattica innovativa che valorizzi gli stili di apprendimento degli alunni

Sede-Plesso	Tipologia dotazione Tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Tutto l'Istituto	Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di apprendimento-insegnamento	PON: Azione 10.8.1.A1: realizzazione rete LAN/WLAN
Tutto l'istituto	Realizzazione ambienti digitali: atelier creativi	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia del coding	PON: Azione 10.8.1.A3: ambienti multimediali
Tutto l'Istituto	Laboratori linguistici	Sviluppo delle competenze linguistiche in italiano come L2; Sviluppo delle competenze linguistiche in Inglese	
Scuola Secondaria di Primo Grado Galilei	Laboratorio musicale	Sviluppo delle competenze musicali di base	

Piano di formazione

La formazione in servizio dei docenti in ruolo viene definita dalla Legge 107, art.1, comma 124 “obbligatoria, permanente e strutturale”.

Per la qualificazione della scuola e per la crescita professionale di chi in essa opera ogni istituzione scolastica elabora il piano per la formazione dei docenti.

L'Istituto comprensivo Grosseto 6 ha redatto il seguente piano di formazione tenendo presenti le criticità indicate dal Rapporto di Autovalutazione, le istanze emerse dal Piano di Miglioramento e la lettura dei dati di contesto (personale, comunità, territorio, contesto sociale e bisogni educativi specifici).

Il piano conterrà, anche, le previsioni di massima, pluriennale, delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- docenti neoassunti
- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative
- figure sensibili impegnante nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc.

Formazione a.s. 2016-2017				
Formazione	Note	Destinatari	Organizzazione corso	Ore
Curricolo verticale	Tematica emersa dal RAV e dal PdM	Docenti	I.C. Grosseto 6	4
		Coordinatori Referenti		5
Corso di primo soccorso D.lgs. 81/2008		Docenti ATA	I.C. Grosseto 6	12
Le linee di indirizzo del MIUR per le adozioni e modelli di lavoro per il tema identità/storia nelle varie tipologie familiari		Docenti	I.C. Grosseto 6	4
Life Skills: I livello II livello		Docenti	I.C. Grosseto 6	16
				16

Priorità di formazione a.s. 2017-2018				
Formazione	Note	Destinatari	Organizzazione corso	Ore
Metodologie didattiche sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Il percorso formativo è articolato in tre moduli: 1. Risorse didattiche on-line gratuite e uso consapevole del web 2. Coding off-line e on-line e robotica educativa 3. Coding off-line e on-line e programmazione con Scratch	Tematica emersa dal RAV e dal PdM	Docenti	I.C. Grosseto 6	
				10
				10
				10
<u>I docenti possono scegliere di partecipare ai moduli che ritengono più utili per un totale di 20 ore.</u>				
L'approccio autobiografico per il benessere intra e interpersonale		Docenti	USL9	16
Life Skills: I livello II livello		Docenti	USL9	16 16

Priorità di formazione a.s. 2018-2019	
Nel corrente a.s. i docenti parteciperanno alle iniziative di formazione, con lezioni in presenza o in rete, offerte da: - il proprio Ambito territoriale (Ambito 10); - l'Ambito territoriale 9; - MIUR (piattaforma SOFIA, INDIRE...); - enti e associazioni territoriali (ASL, Comune...); - enti e associazioni nazionali; - reti di scuole Ciascun docente sceglierà le iniziative che riterrà utili e rispondenti ai propri bisogni formativi, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.	

Piano Nazionale di Formazione

Il MIUR (Nota 07 01 2016 prot. n. 35), a partire dal 2016, metterà annualmente a disposizione delle singole scuole o associate in rete, risorse per accompagnare la formazione. Saranno predisposte alcune linee di azione nazionali mirate a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche,
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- la valutazione.

Le azioni nazionali, che arricchiscono i piani di Istituto, coinvolgeranno in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

Tra le metodologie innovative saranno valorizzati i laboratori, la ricerca-azione, i social networking, i workshop, le peer review, la mappatura delle competenze che dovranno entrare a far parte degli strumenti operativi di ogni docente.

La finalità è mirata a privilegiare la documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione e di validazione delle esperienze svolte.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato con D.M. 851 del 27 Ottobre 2015 in attuazione dell'art. 1 comma 56 della Legge 107 del 2015 è il documento in indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo potenziamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il Piano (PNSD) è indirizzato a:

- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti;
- ✓ implementare le dotazioni tecnologiche al fine di creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali;
- ✓ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Con la nota 17791 del 19 Novembre 2015 è stato disposto che ogni istituzione scolastica deve individuare un animatore digitale che dovrà favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale scuola digitale.

Animatore digitale

L'Istituto Comprensivo Grosseto 6 ha nominato l'*animatore digitale* che avrà il compito di:

- ✓ organizzare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- ✓ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo anche i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa ;
- ✓ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con il fabbisogno della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotte da altre figure.

Formazione dei Docenti

Corsi di Formazione per:	Ente Erogatore
Utilizzo del registro elettronico	Nuvola Media
Robotica educativa (II anno)	Scuola superiore S. Anna (rete Regionale)
Animatore Digitale	I.C.GR 4 (Snodo Formativo)
Team Digitale	I.C.GR 4 (Snodo Formativo)
Strategie per la didattica digitale integrata 10	I.C.GR 4 (Snodo Formativo)

Formazione personale ATA

Corsi di Formazione per:	Ente Erogatore
Team Digitale	I.C.GR 4 (Snodo Formativo)

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

- PON (Fondi strutturali Europei): Azione 10.8.1: dotazioni tecnologiche e laboratori

Azione 10.8.1.A1: realizzazione rete LAN/WLAN: progetto "ImpRATICa":

Realizzazione di una rete lan con cavi ethernet che copra tutti i locali degli edifici scolastici al fine di garantire connessione efficace per la didattica.

La scuola propone un approccio etico, tecnologico e cognitivo dei saperi potenziando l'utilizzo delle LIM per una didattica di tipo inclusivo. Ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo della multimedialità nella didattica con percorsi disciplinari e trasversali, con approcci di tipo laboratoriale e artigianale, volti all'acquisizione del saper fare.

Azione 10.8.1.A3: ambienti multimediali: progetto "Smart doing and solving"

Il progetto Smart Doing and Solving è così articolato:

1. Realizzazione di uno spazio alternativo all'aula tradizionale per la didattica
2. Realizzazione di aule aumentate
3. Realizzazione di laboratori mobili

Gli obiettivi da raggiungere attraverso le differenti strategie sono in parte comuni e così articolati:

- Spazio alternativo all'aula tradizionale per la didattica

1. Consentire lo svolgimento di attività di gruppo favorendo la discussione e il brain storming
2. Apprendere attraverso modalità didattiche mediate da TIC
3. Condividere i registri informatici e accedere al portale della scuola ed alle sue risorse online
4. Facilitare la ricerca, l'accesso alle informazioni e le risorse dei materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
5. Aprire gli spazi ed un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti.

- Aule aumentate

Implementare le risorse tecnologico-didattiche della scuola con l'acquisto di videoproiettori interattivi per:

1. Fruizione collettiva ed individuale del web e dei contenuti
2. Interazione in gruppi di apprendimento
3. Integrazione del digitale nella didattica
4. Realizzazione delle basi infrastrutturali della didattica 2.0
5. Riorganizzazione del tempo scuola con l'utilizzo di una didattica interattiva visiva
6. Produzione di materiale didattico multimediale come supporto allo studio domestico
7. Sviluppo di una didattica collaborativa ed inclusiva anche per alunni svantaggiati.
8. Utilizzo di Learning Object e software per implementare le strategie di intervento per alunni con disabilità

- Laboratorio mobile

Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento mobile" che coniungi l'alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale di "Learning by doing".

I nuovi spazi dovranno consentire la realizzazione di esperimenti e lo svolgimento di lavori di gruppo in cui l'insegnante avrà il ruolo di facilitatore ed organizzatore di base delle attività.

Gli studenti potranno rielaborare i contenuti didattici dell'attività usufruendo di un buon grado di indipendenza e di collaborazione tra pari. Pertanto gli obiettivi da raggiungere saranno:

1. Acquisire competenze mediante modalità didattiche che utilizzino le nuove tecnologie
2. Sviluppare una didattica collaborativa e cooperativa di classe in piccoli gruppi di lavoro
3. Migliorare i rapporti collaborativi
4. Utilizzare con senso critico le nuove tecnologie
5. Promuovere le attitudini creative degli allievi
6. Acquisire e utilizzare il metodo scientifico sperimentale
7. Apprendere un metodo di studio basato sul problem solving e sul learning by doing
8. Apprendere il linguaggio specifico ed utilizzarlo nella comunicazione

Il PNSD nel curricolo degli studi

Il curricolo degli studi è incentrato sullo sviluppo delle competenze relative alle nuove alfabetizzazioni e sul potenziamento delle competenze trasversali e delle attitudini.

Le attività previste nel curricolo sono volte all'*introduzione al pensiero logico e computazionale e alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti* e i docenti saranno *facilitatori di percorsi didattici innovativi, basati su contenuti più familiari per i loro studenti.*

- La scuola ha aderito al Progetto Rete Regionale Robotica Educativa per le scuole della Toscana, in collaborazione con l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant' Anna di Pisa e l'Università degli Studi di Firenze per un miglioramento degli apprendimenti e delle competenze attraverso la Robotica.

Bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività

Bando	Data presentazione	Esito
PON LAN/WAN	9 ottobre 2015	Finanziato
PON AMBIENTI DIGITALI	30 novembre 2015	Finanziato
PON CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Azione 10.2.2 Sotto Azione 10.2.2A	19 maggio 2017	Approvato
PON INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA: Lingua italiana come seconda lingua (L2) e l'arte per l'integrazione Azione 10.1.1 Sotto Azione 10.1.1°	17 luglio 2017	Approvato
PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO	26 luglio 2017	Attivato

Territorio

Il nostro Istituto opera in rete con le altre scuole e collabora con le agenzie presenti nel territorio, proponendosi anche come luogo per incontri e per scambi culturali.

Nell'ambito di tali iniziative vengono coinvolte le seguenti agenzie:

Amministrazione Comunale di Grosseto	CO&So
Amministrazione Comunale di Scansano	Associazione Culturale L'Altra città
Polo Liceale P.Aldi	Fondazione Grosseto Cultura
Polo Fossombroni	ASL Sud-Est Toscana
Polo Liceale Rosmini	Le Perle Onlus
Polo Bianciardi	Forze dell'Ordine
Polo Tec. Manetti-Porciatti	Coni
Unicef sez di Grosseto	Filarmonica G.Verdi
Acquedotto del Fiora	UNICOOP Tirreno
Legambiente	UISP
Università di Firenze	Grosseto Modello Città Educante
Istituto Sant'Anna Pisa	Università di Pisa
Avis	Diocesi di Grosseto
Fondazione MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Sei Toscana
Porto della Maremma	Museo Archeologico
Museo di Storia Naturale	Tartamare
Vigili del Fuoco	Settimana della Bellezza

Area della Valutazione

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROCESSO / VERIFICHE

L'apprendimento, inteso come processo continuo formativo viene monitorato con un sistema complesso di verifiche che trovano forma in prove preparate in stretta correlazione con gli obiettivi prescelti attraverso le quali si misura la quantità/qualità degli apprendimenti e stili cognitivi e relazionali della stessa, in rapporto a tempi, modi, obiettivi, fissati dai docenti

Prove oggettive anche con l'uso del computer

Prove strutturate

Prove semistrutturate

Prove non strutturate

Prove pratiche

Prove operative

Elaborazione e realizzazione di progetti

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La progettazione curricolare richiede la messa a punto degli strumenti e dei criteri per:

- ✓ la valutazione iniziale
- ✓ la valutazione in itinere
- ✓ la valutazione finale

Criteri e strumenti sono definiti in funzione della natura degli oggetti della verifica e degli scopi della valutazione.

Il Collegio dei Docenti concorda le competenze, i saperi, i livelli di misurazione e gli indicatori per la valutazione.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche :

- ✓ carattere formativo: verifica dei progressi dell'alunno nell'acquisizione di saperi e competenze, nel metodo di studio e nella motivazione personale, nel grado di responsabilità e socialità , nella maturazione psico-motoria
- ✓ carattere regolativo: in stretta connessione con la programmazione, in quanto verifica dell'efficacia ed efficienza avviene in tempi strutturati, individuali.

Valutazione delle attività e dei processi del POF

La valutazione del piano dell'offerta formativa è effettuata su:

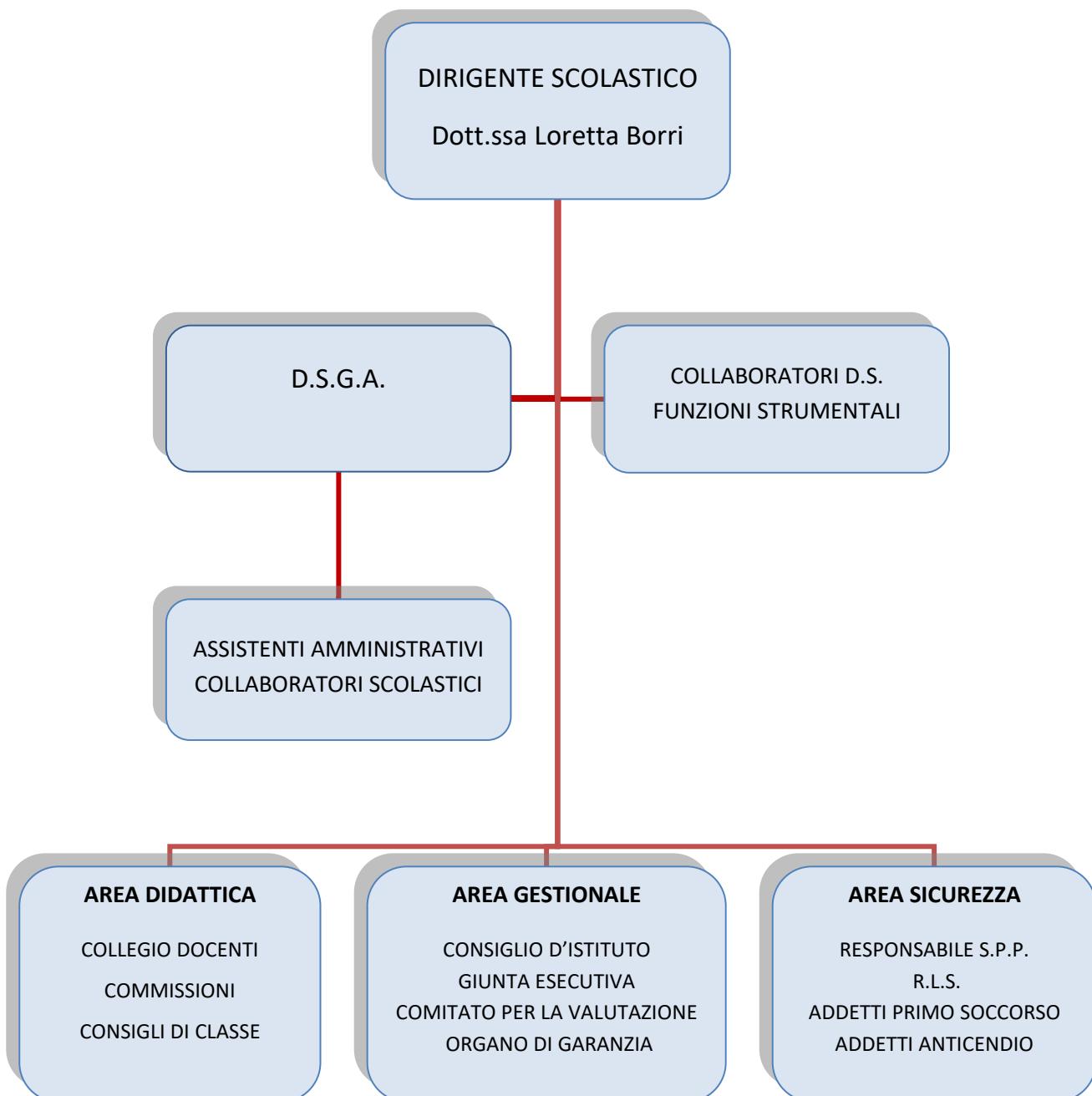
- 1) Valutazione sistematica, periodica e quadri mestrale degli alunni
- 2) Valutazione delle esperienze (effettuata periodicamente dal gruppo per l'elaborazione e la valutazione del POF) attraverso:
griglie di rilevazione, osservazioni sistematiche, questionari, tabelle, su indicatori specifici in relazione all'ambito di indagine:
programmazione del consiglio di intersezione/di sezione/di classe programmazione disciplinare
progetti
attività di formazione e documentazione.
- 3) Valutazione della qualità del servizio scolastico (effettuata periodicamente dall'intera comunità scolastica) secondo una lista di controllo delle attività.

La valutazione dei punti 2) e 3) avviene in base ai seguenti indicatori concordati:

- ✓ efficacia in rapporto al livello degli obiettivi;
- ✓ efficienza in rapporto alle risorse utilizzate nell'erogazione delle attività
- ✓ appropriatezza in rapporto alla capacità del servizio di essere focalizzato
- ✓ sui bisogni sociali che intende soddisfare;
- ✓ soddisfazione in rapporto alla rispondenza, alle aspettative degli utenti;
- ✓ accessibilità in rapporto all'organizzazione logistica e spaziale del servizio

Area Gestionale

Organigramma dell'Istituto



Coordinatori

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del *coordinatore fiduciario*, i cui compiti sono:

- coordinare le attività didattiche, l'organizzazione delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici
- accogliere i nuovi docenti ed i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto
- collaborare alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione scolastica
- curare i rapporti con i coordinatori fiduciari degli altri plessi
- operare oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie
- affiancare il Dirigente Scolastico ogni volta che sia emerso un problema per concorrere alla sua risoluzione o per scelte programmatiche e pedagogiche dell'IC
- coordinare e organizzare la somministrazione delle prove INVALSI
- raccogliere ed inviare al DS o in segreteria richieste, proposte, segnalazione dei colleghi, del personale ATA e dei genitori
- è membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa

Per ogni *consiglio di classe* è istituita la figura del *coordinatore* che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiedere, su delega del capo d'Istituto, il consiglio di classe
- curare la stesura del verbale delle riunioni
- coordinare i rapporti con i genitori per conto del Consiglio di classe

Inoltre, sono stati individuati *coordinatori* incaricati di *funzioni strumentali* e *commissioni* che coadiuvano il D.S. in attività di supporto organizzativo e didattico per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa:

1) Funzione strumentale al POF

- Gestione PTOF.
- Collabora con il D.S. per promuovere i necessari rapporti con gli EE.LL. e con le diverse realtà istituzionali e non operanti nel territorio.
- Individua le aree di progettazione per l'arricchimento dell'offerta formativa e il potenziamento dell'organico dell'autonomia (legge 107/15).

- Promuove e sostiene la costruzione di rete di scuole sui progetti finalizzati alla ricerca didattica, alla sperimentazione, alla documentazione.
- Documenta l'iter progettuale ed esecutivo.
- Predisponde il monitoraggio e la verifica finale dei progetti.

2) Funzione strumentale per la MULTIMEDIALITÀ

- Raccoglie le necessità a livello di tecnologie informatiche nei plessi dell'Istituto.
- Coordina le attività di messa in opera dei laboratori informatici/LIM dei plessi.
- Promuove e coordina proposte formative rivolte a tutto il personale della scuola, agli studenti e alle famiglie/territorio.
- Segue l'organizzazione dei corsi di formazione.
- Segue l'organizzazione della formazione sull'uso del registro elettronico.
- Supporta i docenti per la compilazione del registro elettronico, assieme ad un rappresentante di ogni plesso individuato preferibilmente tra i docenti che hanno partecipato al primo incontro di formazione.

4) Funzione strumentale per l' EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- pianifica le attività della commissione life skills e peer education, coordina e documenta le riunioni e le attività della stessa
- coordina i progetti di educazione alla salute di istituto
- coordina i progetti di rete di educazione alla salute per la parte relativa all'istituto, e partecipa agli incontri previsti
- promuove interventi di formazione rivolti ai docenti
- coordina la progettazione e realizzazione di interventi di formazione sulle life skills rivolti ad alunni peer educator
- progetta e coordina attività di promozione di stili di vita sani da realizzare attuando la peer education
- organizza una manifestazione di fine anno scolastico che coinvolga alunni di diversi ordini di scuola per la promozione delle life skills mediante la peer education
- cura le relazioni con enti ed associazioni
- assicura la diffusione delle informazioni tramite i responsabili di plesso o i coordinatori dei cdc
- promuove la peer education nella pratica didattica dell'istituto

- progetta e coordina attività laboratoriali rivolte ad alunni di diversi ordini di scuola e condotte mediante peer education in collaborazione con la FS continuità e orientamento.

5) Funzione strumentale per l' INCLUSIONE

- Esamina e propone al DS i possibili inserimenti di nuovi alunni.
- Sostiene l'inclusione degli alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso la corretta attuazione delle linee guida del P.A.I. in tutte le sue parti costitutive.
- Verifica l'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusività in coerenza con il POF d'Istituto e collabora per l'aggiornamento annuale dei dati di contesto dell'Istituto.
- Promuove attività di inclusione mediante supporti didattici e/o informatici.
- Monitora il P.E.I. e il P.D.P. elaborati per realizzare l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Si preoccupa della divulgazione della documentazione vigente nell'istituto relativa alla funzione.
- Relaziona con gli Enti locali, i centri di Neuropsichiatria Infantile di riferimento.
- Coordina la Commissione (convocazione, attività, verbalizzazione).
- Coordina i gruppi di lavoro G.L.H.O. e G.L.I. scolastico.
- Accoglienza e supporta i docenti di sostegno.
- Raccoglie le informazioni fornite dai coordinatori e dai docenti di sostegno finalizzate alla determinazione delle nuove richieste per l'aggiornamento dell'organico di sostegno, da inoltrare agli uffici competenti.
- Richiede e coordina, in base alle esigenze espresse, l'intervento di operatori ed educatori.

6) Funzione strumentale per l' INTERCULTURA

- Censisce gli alunni stranieri con le loro peculiarità d'ingresso. Censisce gli alunni stranieri con le loro peculiarità d'ingresso.
- Coordina l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni immigrati.
- Cura il passaggio di informazioni relative all'alunno/a neo-arrivato/a agli insegnanti di classe.
- Elabora il PDG (Piano Gestione Diversità per alunni stranieri).
- Supporta i docenti della classe nella progettazione di un percorso di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento dell'alunno/a neo-arrivato/a.
- Relaziona con le famiglie.
- Organizza eventuali interventi dei mediatori culturali (ove siano previsti fondi nel

Piano di Zona) a seconda delle esigenze.

- Organizza laboratori di Italiano come seconda lingua.
- Monitora i progetti interculturali e di alfabetizzazione a favore degli alunni/e non italofoni dell'I.C.
- Valorizza il plurilinguismo.
- Partecipa ad eventuali incontri territoriali per l'intercultura.

7) Funzione strumentale per l' ACCESSO AI FONDI PON

- Segue costantemente la pubblicazione dei bandi relativi Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” Programmazione 2014-2020 (FSE-FESR).
- Propone l'adesione della scuola ai bandi, individuando le aree di intervento.
- Struttura il progetto e ne cura la presentazione.
- In caso di assegnazione dei fondi PON, dà indicazioni all'ufficio di segreteria relative agli acquisti di materiale e organizza lo svolgimento delle attività con il supporto del Team Digitale e/o dei docenti direttamente coinvolti.

Rapporti con le famiglie

La normativa riconosce ai genitori il diritto di organizzarsi in comitato per partecipare alle attività ed iniziative scolastiche, ponendosi su un piano di consapevole proposta e di concreta collaborazione.

Nei rapporti con gli insegnanti e negli incontri informativi i genitori hanno a disposizione le ore per il ricevimento settimanale/bisettimanale, le ore per i colloqui individuali previsti nel piano delle attività, le ore destinate alla visione e alla consegna dei documenti di valutazione degli alunni.

I genitori possono riunirsi in assemblea per discutere i problemi delle singole classi o della scuola nella sua globalità.

Rapporti tra i tre ordini di scuola

Saranno attivati percorsi di continuità didattica e conoscenza reciproca fra le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso attività di socializzazione tese alla formazione delle nuove classi e all'orientamento nell'Istituto, realizzati tramite incontri tra ragazzi dei tre ordini di scuola. Essi prevedono la progettazione di unità di competenza per il curricolo verticale con le classi dell'anno ponte (ultimo anno dell'Infanzia-classe I primaria; classe V primaria-classe I sec. di I grado) e visite dirette delle aule-laboratorio della scuola primaria e della scuola Secondaria di I grado, nonché incontri tra docenti per il passaggio di informazioni sui nuovi iscritti.